

Fidenza, 26 novembre 2014

Incontro con gli “Ospitalieri” sulla Via Francigena (Piacenza-Fidenza-Parma)

1. Siate i benvenuti a Fidenza. Saluto il Signor Luciano Pisoni, presidente dell'Associazione “Ad Petri Sedem” (APS) che promuove la linea pastorale in merito alla Via Francigena.

2. Ringrazio Valentino Allegri della sua meritoria dedizione alla causa della Via Francigena e per l'entusiasmo che comunica nella sua attività.

3. Il vostro servizio di apertura degli Ostelli corrisponde alla figura del clavigero per eccellenza che è San Pietro. Lui apre la porta del cielo senza potere di giudizio, solo per il compito dell'accoglienza. Così fate anche voi con il popolo dei pellegrini e di tutti coloro che cercano Dio sulle vie della fede.

4. E' bello ripensare alla immagine della “porta” che voi custodite. Non dimenticare che la “porta della fede... sempre aperta per noi... comporta di immettersi in un cammino che dura tutta la vita” (Benedetto XVI, *Porta fidei*, 1, 2011). In realtà ogni uomo è pellegrino fino a che giungerà alla “porta del cielo”. Voi partecipate a questa condizione perché giunga a buon fine.

5. L'“Ospitaliero” è la forma esistenziale della carità discreta. Sempre Benedetto XVI scrive: “Ciò di cui il mondo di oggi ha particolarmente bisogno è la testimonianza credibile di quanti, illuminati nella mente e nel cuore dalla Parola del Signore, sono capaci di aprire il cuore e la mente di tanti al desiderio di Dio” (PF, 15). Questo è un “ministero” grande e prezioso che a voi è stato dato per il bene di chi si fa pellegrino alla ricerca dell'Assoluto.

+ Carlo, Vescovo